

L'EMERGENZA A SAN PIO

Stanchi di aspettare:
meglio le vecchie case

● Ristrutturare invece che abbattere. La proposta arriva dall'associazione Nuova Rudiae del quartiere San Pio. I residenti del quartiere infatti attendono da anni la realizzazione del Pruacs, Piano di riqualificazione urbana che punta a trasformare il volto del rione. Tra gli interventi previsti nello strumento di riqualificazione anche la realizzazione di nuovi alloggi popolari, in particolare in via Sozy Carafa al posto delle case ex minime che dovevano - meglio dire dovrebbero - essere abbattute.

«Poiché il crono programma di tutto quanto era previsto per la rigenerazione urbana è ormai evidentemente saltato - fa notare il presidente dell'associazione Leo Ciccardi - e chissà quando vedremo l'abbattimento e la realizzazione di nuovi alloggi sulla stessa area, i cittadini si domandano e chiedono alla senatrice Poli Bortone - che con la sua amministrazione fu promotrice del Piano di Riqualificazione Urbana del rione San Pio - se è possibile intervenire presso la Regione - chiede Ciccardi a nome dei residenti - proponendo la ristrutturazione e non l'abbattimento di questi immobili di via Sozy Carafa, anziché aspettare chissà per quanto tempo ancora prima che inizino i lavori per la costruzione dei nuovi alloggi, che peraltro dovevano essere già realizzati e consegnati dal 2008».

Quasi cinque anni di ritardo

*L'appello: subito le ristrutturazioni
Barbanente: decida il Comune*



che non fanno che aumentare i disagi dei residenti contribuendo anche all'emergenza casa. Dieci le palazzine di sei alloggi ognuna, per un totale di 60 appartamenti popolari che dovrebbero essere demolite per lasciare posto a nuovi alloggi a canone sostenibile previsti nel Pruacs.

Nuova Rudiae, sull'argomento, ha punzecchiato anche il vice presidente della Regione Loredana Capone e l'assessore regionale Angela Barbanente, approfittando, a mezzo lettera,

LA CONFERENZA

Consiglio comunale in streaming

● Si terrà oggi alle 12 nella sala giunta di Palazzo Carafa, la conferenza stampa di presentazione dell'avviso pubblico per la gestione, a titolo gratuito, del servizio di streaming in diretta del Consiglio comunale. Obiettivo, dopo lunghe discussioni anche nelle commissioni consiliari, quello di rendere più trasparente il lavoro dell'amministrazione comunale. Alla conferenza stampa prenderanno parte il sindaco Paolo Perrone, il presidente del Consiglio comunale, Alfredo Pagliaro e gli assessori Luigi Coclite (Affari Generali) e Alessandro Delli Noci (Innovazione Tecnologica).

per chiedere il perché dopo aver annunciato l'individuazione di finanziamenti per il Pruacs non si siano poi interessate allo stato dei lavori. «Sul Pruacs di Lecce - ha risposto Barbanente - gli uffici regionali sono in attesa di documentazione integrativa, anche di natura grafica, inerente alla variante urbanistica, richiesta mesi or sono al Comune di Lecce e mai pervenuta. Dopo l'ottenimento del parere sulla variante si potrà procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma».

Il sopralluogo dei consiglieri comunali presso il rione San Pio qualche mese fa, per rendersi conto della situazione in cui versa il quartiere

Quanto invece al recupero delle case ex Minime piuttosto che l'abbattimento - e che rappresenta una modifica da inserire nel programma - Barbanente chiarisce: «l'eventuale recupero degli alloggi per i quali è prevista la demolizione, ogni decisione è in capo all'Ente attuatore, ossia il Comune, che finora non ha manifestato alcuna volontà in tal senso».

E sempre in tema di alloggi, l'associazione Nuova Rudiae scrive all'amministrazione comunale per esprimere il proprio dissenso alle valutazioni che hanno indotto all'Ufficio del catasto all'aumento degli estimi catastali nel rione San Pio perché «le indagini svolte non si rispecchiano nella realtà urbana così tale da considerare, all'interno della Micro aerea 2, efficienza e sostenibilità in termini di migliore vivibilità». Se è vero, scrivono, che da un lato negli ultimi anni c'è stata una grandissima espansione, dall'altro si devono fare i conti con alloggi fatiscenti, dissesto dell'asfalto e di marciapiedi, mancanza di segnaletica e di verde pubblico, oltre alla presenza di numerose antenne di telefonia che con una sentenza della Pretura di Bologna (del 14/04/1999) ha dato ragione ai condomini che sostenevano che l'installazione di una antenna deprezzava il valore dell'intero edificio. Da qui la richiesta al Comune di «una giusta revisione degli estimi catastali».

F.Soz.

L'INTERVENTO

di Giorgio DEMETRIO

Questo è il breve resoconto di una esperienza professionale ordinaria, che però ha l'urgenza di essere raccontata, tanto induce a rafforzare la speranza di essere rappresentati - quanto alla gestione della cosa pubblica - da uomini di qualità. Cinque anni fa il protagonista di queste righe ha dato a un 25enne, con molta barba e altrettanta fifa, la possibilità di entrare con lui nel palazzo romano che governa gli affari domestici.

Quel ragazzo mise piede nel Viminale carico di adrenalina, di entusiasmo, di bisogno di dimostrarsi all'altezza per non frustrare quella scommessa lavorativa. Alle spalle aveva militanza liceale, lezioni di giornalismo a Milano, la conquista di una qualifica - gazzettiere "professionista" - che all'inizio è tale solo sulla pergamena (sperando poi di darle

Io, giovane giornalista a Roma,
con il brivido di quel primo comunicato

concretezza e gusto), la tivvù a Roma e di nuovo la tivvù (e anche la radio) in Terra d'Otranto. Al prospettarsi di questa opportunità, ha apparecchiato la valigia in pochi giri d'orologio ed è partito alla volta della Capitale con la mania di arrivare presto, per vedere, toccare, e - fatalmente - incartarsi, con l'auspicio di riuscire a dissimulare dignitosamente gli inciampi.

Il primo giorno la secchezza delle fauci gli ha impastato ogni saluto, ma la (pur limitata) esperienza delle dirette per radio e televisione gli ha consentito di contenere l'impaccio, rendendo il rito della presa di possesso dell'ufficio meno barcollante di quanto temesse. E poi l'accoglienza semplice, in primis di colui che lo aveva voluto in quei corridoi e dei

suoi più stretti collaboratori (due in particolare sono stati e continueranno a essere riferimenti fondamentali) gli ha reso tutto più agevole.

Non si riesce a quantificare in quanti minuti siano passati i primi mesi, col 25enne acconciato da spugna per cercare di assorbire al meglio suggerimenti, meccanismi, procedure, con le sue prime proposte cassate con spietatezza costruttiva, come è doveroso fare per stimolare la crescita di chi tanto ha da imparare. Rimpiange, quel giornalista oggi trentenne, di non aver conservato il primo comunicato proposto, pennellato dal correttore con ogni sorta di vernice. Era da riscrivere tutto, e gli fu chiesto di farlo con cortesia rara, a sottolineare quanto sia stato prezioso collaborare con chi abbia accompagnato lungo un percorso faticoso ed esaltante senza mai mortificare.

Alla conoscenza delle tante articolazioni di quel palazzo sono seguiti i viaggi in giro per l'Italia, per riunioni istituzionali, convegni, comizi, senza mai che quel datore di lavoro si inorgogliesse per le tante attestazioni di stima raccolte da gente di destra e di manca: migliaia di chilometri macinati con la sobrietà di chi non ha mai confuso la responsabilità politica/istituzionale con l'esibizione cialtrona.

Dopo tre anni e mezzo al ministero dell'Interno, quel ragazzo con la barba chiude questa pagina professionale in un ufficio della Camera. Col protagonista di queste righe che lascia la politica in coerenza con gli stessi principi che per 17 anni l'hanno portato a definirsi "románico" - nel carattere e nell'agire - a dispetto delle sue origini "barocche". Grazie, di cuore.

*addetto stampa
di Alfredo Mantovano

FARMACIE

Servizio pomeridiano (13.00-16.30) e notturno (20.30-8.30): Chiga via Ariosto 45; Martina via Biasco 15.

Servizio facoltativo (08.30 - 13.00 / 16.30 - 20.30): Ferocino, p.zza Sant'Oronzo; Migali viale Leopardi 74.

CARMIANO Comunale, via Piave 18/A.

CASARANO Stea, via Solferino 18.

COPERTINO Fasano, via Mariano 10.

GALATINA Licignano, via del Ponte.

GALLIPOLI Merenda Giuseppina, viale Europa.

MAGLIE Palma, via Piave.

NARDO De Pace, viale grasso 21.

SQUINZANO Valzano, via Brindisi.

Problemi di Capelli?
Torna a Sorridere...

Istituto Helvetico Sanders da sempre all'avanguardia nel settore tricologico, dispone di una selezionata équipe di Specialisti e Biologi qualificati di affermata esperienza che analizzerà il tuo caso specifico indicandoti il trattamento più idoneo per le tue personali problematiche.

E se pensi che sia troppo tardi...

Autotrapianto monobulbare con tecnica F.U.E.

Questo metodo rivoluzionario, minimamente invasivo, consiste nel prelevare dalla zona occipitale (area donatrice) i singoli bulbi che vengono re-impantati a loro volta nella zona interessata (area ricevente) del soggetto. L'Istituto Helvetico Sanders ti accompagna in questo percorso che inizia con un' accurata valutazione da parte dei Nostri Biologi e si completa con una visita specialistica nella struttura sanitaria privata più adatta a te, dove Medici esperti in Chirurgia Estetica ti illustreranno tutte le fasi dell'intervento.

Calvizie Precoce, Diradamento, Stemplature, Forfora, Seborrea, Capelli Sibrati, Danni causati da: Permanente, Colore, Stress.



Istituto Helvetico Sanders

Ginevra - Switzerland

valida fino al 31/12/13
Prenota la tua
Analisi Gratuita
www.sanders.it

Numero Verde
800 283838

